

DGR n.1001/2026. Tempi e modalità per l'attuazione degli interventi finalizzati all'autonomia e alla comunicazione personale degli alunni con disabilità sensoriali per l'anno scolastico 2026/2027 nonché per il resoconto delle risorse da parte degli Ambiti Territoriali Sociali.

Con la deliberazione n.1001 del 04.08.2026 sono stati approvati i criteri per l'attuazione degli interventi finalizzati all'autonomia e alla comunicazione personale degli alunni con disabilità sensoriali per l'anno scolastico 2026/2027 nonché i criteri per il riparto delle risorse da trasferire agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) in qualità di destinatari diretti delle stesse.

In ottemperanza a quanto disposto con la suddetta deliberazione, con il presente atto vengono definiti i tempi e le modalità per l'attuazione degli interventi in questione nonché per il resoconto da parte degli ATS delle risorse trasferite.

A) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO E DELLE RENDICONTAZIONI DI SPESA DA PARTE DEI DESTINATARI FINALI DEGLI INTERVENTI

Gli interventi previsti dalla DGR n.1001/2026 posti in essere dagli ATS a favore degli alunni con disabilità sensoriali sono i seguenti:

- A) Assistenza all'autonomia e alla comunicazione in ambito domiciliare;
- B) Sussidi e supporti all'autonomia;
- C) Adattamento dei test scolastici per l'anno scolastico 2027/2028;
- D) Frequenza di scuole o corsi di formazione presso istituti specializzati per la disabilità visiva o uditiva.

Con riferimento all'intervento di cui alla lett. A), si precisa che il contributo riguarda il periodo che va dal 1° settembre 2026 al 30 giugno 2027; per gli alunni che devono sostenere l'esame di maturità l'intervento viene garantito anche per il periodo relativo allo svolgimento delle prove di esame. Inoltre, l'intervento è esteso anche per i mesi estivi luglio/agosto 2027 per esigenze legate al percorso scolastico.

A.1) DOMANDA DI CONTRIBUTO DA INOLTARE DA PARTE DEI DESTINATARI FINALI ALL'ENTE CAPOFILA DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

Le famiglie, in qualità di destinatari finali degli interventi, devono inoltrare all'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale a mezzo posta con raccomandata A/R o a mezzo PEC, la domanda di contributo per l'attuazione degli interventi di cui alle lett. A), B) e C) utilizzando il modello di cui all'**allegato B** del presente decreto con allegata la documentazione ivi richiesta. A seguito dell'istruttoria l'ufficio preposto all'accoglimento delle domande ne stabilisce l'ammissibilità; ciò costituisce titolo per accedere al contributo relativo all'assistenza all'autonomia e alla comunicazione e/o ai sussidi e supporti all'autonomia e/o all'adattamento dei test scolastici.

Per quanto riguarda l'intervento di cui alla lett.B) "*Sussidi e supporti all'autonomia*" l'utente deve, inoltre, richiedere l'autorizzazione e presentare il preventivo del sussidio o del supporto all'autonomia che si intende acquistare utilizzando l'**allegato C**. L'ufficio valuta, oltre alla domanda presentata, il preventivo e autorizza/non autorizza l'acquisto nel rispetto delle disposizioni previste nell'allegato A della DGR n.1001/2026; solo a seguito dell'autorizzazione l'utente potrà procedere all'acquisto ed ottenere successivamente il rimborso.

Anche per quanto riguarda l'intervento di cui alla lett.C) "*Adattamento dei test scolastici*", l'utente deve, inoltre, richiedere l'autorizzazione dietro presentazione del preventivo di spesa rilasciato dal soggetto scelto per l'adattamento dei test utilizzando l'**allegato C**. L'ufficio valuta, oltre alla domanda presentata, il preventivo e procede, con esplicita nota, ad autorizzare/non autorizzare l'acquisto dei test adattati nel rispetto delle disposizioni previste nell'allegato A della DGR n.1001/2026; solo a seguito dell'autorizzazione l'utente potrà richiedere l'adattamento dei test al soggetto prescelto. Non appena ricevuta la fattura da parte del soggetto scelto per l'adattamento dei test, il beneficiario provvede a trasmetterne copia all'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale e a richiedere la liquidazione dell'anticipo utilizzando l'**allegato C1**. L'ATS, quindi, liquida al beneficiario un acconto pari al 70% (100% nel caso di un ISEE inferiore ad € 10.632,94) dell'importo della fattura qualora tale importo sia pari o inferiore all'importo autorizzato. Nel caso in cui l'importo della fattura risultasse superiore all'importo autorizzato dall'ATS, il 70% (100% nel caso di un ISEE inferiore ad € 10.632,94) deve essere comunque calcolato sull'importo autorizzato. La famiglia ricevuto l'acconto provvede entro i successivi 15 giorni al pagamento dell'intero importo della fattura anticipando il restante 30%.

Con riferimento all'intervento di cui alla lett. D) "*Frequenza di scuole o corsi di formazione presso istituti specializzati per la disabilità visiva o uditiva*" gli interessati devono presentare domanda all'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale, a mezzo posta con raccomandata A/R o a mezzo PEC, utilizzando il modello di cui all'**allegato B1** del presente decreto con allegata la documentazione ivi richiesta.

L'ufficio preposto, valutata la richiesta ed autorizzato l'intervento, provvederà all'erogazione del contributo a seguito della presentazione della fattura quietanzata da parte della famiglia relativa alla spesa sostenuta.

Nel caso di nuclei familiari che versano in uno stato di bisogno ovvero con ISEE pari o inferiore a € 10.632,94 viene erogato un contributo regionale in via anticipata, dietro presentazione di idonea fattura non quietanzata. La famiglia ha l'obbligo di pagare l'Ente organizzatore entro 15 giorni dalla ricezione in via anticipata del contributo e trasmettere la quietanza all'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale entro 10 giorni dall'avvenuto pagamento.

A.2) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE DA PARTE DEI DESTINATARI FINALI DA INOLTARE ALL'ENTE CAPOFILA DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

Assistenza all'autonomia e alla comunicazione

Le famiglie, le cui domande siano state riconosciute ammissibili a contributo dall'ufficio preposto e abbiano ricevuto il contributo spettante, devono rendicontare, secondo i tempi stabiliti dall'ATS, le spese sostenute attraverso documentazione fiscale quietanzata, utilizzando l'**allegato D** che va inoltrato all'ATS unitamente alla documentazione ivi richiesta compresi gli **allegati E ed F** redatti a cura dell'operatore incaricato dell'assistenza all'autonomia e alla comunicazione.

Nel caso in cui dalla rendicontazione prodotta risulti che la famiglia non abbia interamente utilizzato il contributo liquidato per l'a.s. 2026/2027 la somma andrà recuperata.

Sussidi e supporti per l'autonomia

Le famiglie, le cui domande siano state riconosciute ammissibili a contributo dall'ufficio preposto, devono presentare all'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale, a dimostrazione delle spese sostenute, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'**allegato G** con allegata la documentazione ivi richiesta.

Adattamento dei testi scolastici per l'anno scolastico 2027/2028

Ai fini del rimborso del restante 30% le famiglie devono, entro 10 giorni dall'avvenuto pagamento della fattura, presentare all'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale la rendicontazione del costo complessivo dell'adattamento dei testi utilizzando il modello di cui all'**allegato H** con allegata la documentazione ivi richiesta. Il medesimo allegato viene utilizzato anche dalle famiglie che hanno ottenuto il 100% del contributo in anticipo quale dichiarazione dell'effettivo pagamento della fattura al soggetto scelto per l'adattamento dei testi.

Il soggetto individuato dalla famiglia per il servizio di trascrizione e di adattamento dei testi scolastici deve rispettare le disposizioni legislative vigenti in materia di diritti d'autore.

Frequenza di scuole o corsi di formazione presso istituti specializzati per la disabilità visiva o uditiva.

I destinatari dell'intervento, le cui domande siano state riconosciute ammissibili a contributo dall'ufficio preposto, devono presentare all'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale, a dimostrazione delle spese sostenute, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'**allegato I** con allegata la documentazione ivi richiesta.

B) TRASFERIMENTO DELLE RISORSE AGLI ENTI CAPOFILA DEGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI

I destinatari delle risorse di cui alla DGR n.1001/2026 sono gli Ambiti Territoriali Sociali per il tramite dei quali viene concesso un contributo alle famiglie con alunni con disabilità sensoriali residenti nella Regione Marche, quali destinatari finali degli interventi.

Le risorse stanziare pari ad € 400.000,00, verranno trasferite agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali sulla base dei criteri di riparto di cui al § 3 dell'allegato A alla DGR n.1001/2026 e secondo le seguenti modalità:

- l'80% del contributo assegnato in acconto ad inizio anno scolastico 2026/2027;
- il 20% del contributo assegnato a saldo a seguito dell'approvazione da parte del Settore Contrasto al Disagio del resoconto trasmesso dagli ATS, a dimostrazione dell'effettivo utilizzo delle risorse.

Nel caso in cui dal resoconto finale dovessero risultare delle economie rispetto al contributo assegnato si provvederà con apposito decreto dirigenziale a ridistribuirle tra gli ATS al fine di compensare così l'effettivo fabbisogno di ogni Ambito.

Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse integrative rispetto a quelle stanziare con la DGR n. 1001/2026, i fondi saranno interamente ripartiti tra gli ATS sulla base della spesa sostenuta da questi per gli interventi rivolti agli alunni con disabilità sensoriali per l'anno scolastico 2024/2025.

Infine, per assicurare il pieno utilizzo delle risorse, si stabilisce che eventuali economie risalenti all'anno scolastico 2025/2026 potranno essere assegnate, con decreto dirigenziale, agli ATS. Il riparto avverrà, come sopra indicato, sulla base della spesa sostenuta da questi ultimi per gli interventi rivolti agli alunni con disabilità sensoriali nell'anno scolastico 2024/2025.

Con il presente decreto si provvede, quindi, a trasferire agli ATS l'acconto dell'80% delle risorse assegnate secondo gli importi indicati nell'**allegato N. Si fa presente che tale acconto è costituito prevalentemente dalle risorse di cui ai Fondi POC che andranno utilizzate interamente entro il 31.12.2026.**

C) TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL RESOCONTO DA PARTE DEGLI ENTI CAPOFILA DEGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI

Le risorse afferenti al Fondo Nazionale Politiche Sociali pari ad € 200.000,00 dovranno essere rendicontate nella piattaforma ministeriale SIOSS - Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali, entro 30 gg. dal pagamento del contributo al beneficiario finale, a dimostrazione dell'utilizzo delle risorse assegnate ed impegnate per l'attuazione di tutti gli interventi di cui alla DGR n. 1001/2026.

Le risorse afferenti al Programma Operativo Complementare – POC Marche 2014-2020 pari ad € 200.000,00 dovranno essere rendicontate nella piattaforma SIFORM2, raggiungibile all'indirizzo <https://siform2.regione.marche.it>, caricando le determine di liquidazione, mandati e quietanze entro 30 gg. dal pagamento del contributo al beneficiario finale, unitamente all'allegato L1 a dimostrazione dell'utilizzo delle risorse assegnate ed impegnate per l'attuazione di tutti gli interventi di cui alla DGR n. 1001/2026.

Entro il **30 settembre 2027**, gli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali dovranno, inoltre, trasmettere alla Direzione Politiche Sociali - Settore Contrasto al Disagio, al seguente indirizzo PEC: regione.marche.contrastodisagio@emarche.it, un **resoconto finale** circa l'utilizzo di tutte le risorse assegnate per gli interventi di cui alla DGR n. 1001/2026, tramite un prospetto in formato Excel che verrà messo a disposizione dal Centro Regionale di Ricerca e Documentazione sulle Disabilità, corredato dalle dichiarazioni sostitutive di atto notorio di cui all'**allegato L** con riferimento alle risorse afferenti al Fondo Nazionale Politiche Sociali e all'**allegato L1** con riferimento alle risorse afferenti ai Fondi POC Marche 2014-2020.

I dati verranno utilizzati dal Centro Regionale di Ricerca e Documentazione sulle Disabilità per effettuare un monitoraggio sulla realizzazione degli interventi di cui alla deliberazione n. 1001/2026.

Le risultanze del monitoraggio saranno oggetto di analisi e studio da parte del Centro Regionale di Ricerca e Documentazione sulle Disabilità che provvederà a restituire i dati elaborati al territorio.

Il presente atto viene pubblicato sul sito della Regione Marche al seguente link:
http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Disabilit #3391_Bandi-e-Riparti

mentre la modulistica di cui sopra viene pubblicata al seguente link:
https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Disabilit C3%A0#23339_Modulistica-da-presentare-agli-ATS

D) Tempi e modalità dei controlli a campione

Successivamente alla liquidazione delle risorse, il Settore Contrasto al Disagio effettuerà, ai sensi dell'art.71 del DPR n.445/2000 e delle *“Linee guida in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà e prime disposizioni per l'implementazione degli accordi di fruizione”* di cui alla nota ID VSG_SGG_202021621801, i controlli a campione rispetto alla veridicità di quanto dichiarato nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'**allegato L con riferimento alle risorse afferenti al Fondo Nazionale Politiche Sociali**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, secondo le modalità riportate nell'**allegato M**.

E) Trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

L'informativa sul trattamento dei dati è a cura dei Comuni/ATS titolari del trattamento dati.

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati, nell'ambito di questo procedimento, sono strettamente connesse alle funzioni istituzionali dell'Ente e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la L.R. 18/96 art.14.

I dati raccolti dal Comune/ATS verranno trasmessi alla Regione Marche solo in forma aggregata e saranno oggetto del monitoraggio regionale elaborato dal Centro Regionale di Ricerca e Documentazione delle Disabilità e non saranno ulteriormente diffusi.

I dati potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.